

La cerimonia

Società di Salvamento la grande festa sul mare



Una foto
storica della
Società
Nazionale di
Salvamento

Centoquaranta anni di salvataggi, soccorso e solidarietà: una lunga storia ricca di umanità quella della Società Nazionale di Salvamento che oggi festeggerà l'anniversario della sua fondazione a bordo della Msc Orchestra, ormeggiata nella stazione marittima del porto di Genova, a partire dalle 10.30 con l'assegnazione delle Benemerenze e ricordando quei salvatori che nel tentativo strenuo di salvare la vita altrui hanno persa la loro. Un modo per riflettere insieme sui temi della fratellanza e della solidarietà e sensibilizzare i giovani, educando al rispetto della vita come pure sottolineare il ruolo della «Sns», l'azione dei soccorritori d'ogni tempo ivi compresi quelli odierni. «Il tutto per dare rilievo e dignità ad un ruolo delicato e inso-

**Lo storico sodalizio compie
140 anni, e li celebra
oggi a bordo della Msc
Orchestra ormeggiata
alla Stazione Marittima**

stituibile, talvolta, determinante del salvatore, spesso ignorato e solitamente dimenticato dalle stesse persone salvate ma che fa dei soci di ieri e di oggi persone dal cuore grande», sottolinea il presidente Giuseppe Marino. Verranno conferite ben 24 medaglie d'oro, alcune delle quali alle memorie e in particolare una al merito al Corpo delle Capitanerie di Porto/Guardia Costiera, che sarà consegnata al Comandante Generale Ammiraglio Ispettore Capo Marco Brusco.

La Società Nazionale di Salvamento conta oltre 200 sezioni territoriali e circa 80 mila soci. Fondata a Genova nel luglio 1871 da Edoardo Maragliano (medico scopritore del vaccino antitubercolare) con un gruppo di cittadini emeriti, fu chiamata Società Ligure di Salvamento e nel 1876 l'attuale denominazione. Nello stesso anno, con decreto a firma del re Vittorio Emanuele II, viene eretta in Ente Morale. Tra i soci onorari, Giolitti, Calandra, Orlando, Sella, Brin, Nitti, Rattazzi, Marconi, Garibaldi. Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha conferito alla cerimonia una propria targa di rappresentanza.

(lucia marchiò)

REPUBBLICA - 11 LAVORO
del 18/11/2011